

Multimedia

INFORMATICA E NUOVI MONDI

L'evoluzione del pc

Per trasformare il computer basta toccarlo con un dito

Si moltiplicano gli apparecchi che permettono il controllo manuale grazie alla tecnologia multitouch. A favorirne la diffusione i monitor più grandi e il software predisposto, l'era del mouse potrebbe finire

La storia

MARCO VENTIMIGLIA

MILANO
mventimiglia@unita.it

Se 42 anni è un'età inaccettabile per andare in pensione, fra gli apparecchi dell'informatica si tratta di una veneranda vecchiaia che giustifica l'esposizione in qualche museo della tecnologia. Eppure, nato nel lontano 1967, il mouse continua ad essere lo strumento principale per utilizzare il computer in connubio con l'inseparabile tastiera. Ma pure per lui si avvicina l'ora del meritato riposo, anche se ad avvicinarlo dovrebbe essere uno "strumento" che di anni ne conta qualche milione, il dito dell'uomo...

Si chiamano pc "multitouch", e rappresentano la nuova generazione di computer che sfruttando schermi sensibili permette di essere governata, appunto, con il tocco delle dita. Anni fa spiegarne il funzionamento avrebbe richiesto più tempo, ma adesso è tutto più semplice perché per farsi un'idea basta pensare a due strumenti di enorme diffusione nell'elettronica di consumo: il navigatore satellitare e l'iPhone. Ebbene, così come la navigazione fra le funzionalità di questi due apparecchi avviene digitando sulle icone presenti nell'interfaccia, la stessa situazione ci viene proposta con gli opportuni adattamenti dai computer "multitouch".

La portata del cambiamento è notevole, con la possibilità di rendere il pc uno strumento ancor più popolare di quanto non sia adesso, in particolare agevolandone l'utilizzo da parte di anziani o bambi-



La tecnologia multitouch porterà importanti mutamenti nella forma e nell'utilizzo dei computer

La novità di Packard Bell

Ecco "one Two", pc-display da governare con la mano

Fra le soluzioni più interessanti nell'ambito dei pc "touch" figurano i prodotti messi a punto da Packard Bell, un marchio che opera da quasi vent'anni sul mercato europeo, oggetto di un forte rilancio da quando è stato acquisito da Acer.

La nuova serie di computer oneTwo si colloca all'avanguardia perché unisce il controllo con le dita



Il pc "oneTwo" di Packard Bell

alla costruzione "all in one", ovvero la componentistica del pc è posta all'interno dello chassis dello schermo,

con conseguente risparmio di ingombro e semplificazione delle connessioni esterne (in pratica va soltanto collegato il cavo di alimentazione alla presa elettrica).

L'interfaccia della macchina è studiata per agevolare al massimo l'utilizzo attraverso la tecnologia touchscreen, l'efficacia della quale è aumentata dall'adozione del nuovo sistema operativo Windows 7 che supporta nativamente i dispositivi touch. La gamma comprende per ora due versioni: oneTwo M con schermo da 20 pollici e oneTwo L che arriva a 23 pollici ed offre una risoluzione dello schermo Full HD (prezzi a partire da 699 e 999 euro).